

**RETE TERRITORIALE PINEROLESE PER L'INSERIMENTO DEI RAGAZZI  
STRANIERI E PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA  
COME SECONDA LINGUA**

## ACCORDO DI PROGRAMMA

La rete a livello territoriale ha come obiettivi:

- l'inserimento dei ragazzi stranieri nella scuola pubblica
- la formalizzazione di percorsi di accoglienza, inserimento, integrazione scolastica ed extra-scolastica, alfabetizzazione (prima alfabetizzazione e italiano come lingua per studiare) e attività interculturale rivolte a tutti gli alunni.

L'Accordo di Programma viene suddiviso nelle seguenti parti:

1. Definizioni generali
2. Adesione alla rete e quote associative
3. Finalità e aree di intervento
4. Obiettivi in itinere e loro temporizzazione
5. Strutture e figure di indirizzo, di direzione, di gestione e di lavoro
6. Modalità decisionali, di verifica e di valutazione

### **1. Definizioni generali**

- La Rete è un organismo liberamente costituito da scuole statali pubbliche di ogni ordine e grado che gravitano sul territorio pinerolese e dagli Enti Locali che aderiscono.
- La rete trae la sua legittimità e titolarità ad operare dall'adesione, dal consenso, dalla condivisione e dal sostegno che le singole istituzioni scolastiche esprimono attraverso le dirigenze scolastiche, i rispettivi Organi Collegiali, la partecipazione attiva ai gruppi di lavoro, l'intervento degli Enti Locali, auspicando l'intervento del M.P.I., della Provincia, della Regione.
- La Rete promuove, attraverso azioni opportune, forme di interazione, rapporto, collegamento con le altre istituzioni e Agenzie di Formazione che operano sul territorio e sono interessate e coinvolte alle problematiche dell'inserimento e dell'integrazione.

Organizza e promuove all'interno dell'Istituzione scolastica corsi di aggiornamento, di scambio di esperienze e di attività interculturali, anche in relazione alle attività di formazione organizzate dalla biblioteca interculturale ADLIS, nonché momenti di discussione e di organizzazione degli stessi.

### **2. Adesione alla rete e quota associativa.**

- L'adesione alla Rete è subordinata alla firma del presente Accordo di Programma.
- l'adesione alla Rete si perfeziona con il versamento della relativa quota associativa. La quota verrà stabilita dal gruppo di Coordinamento Amministrativo cui dovranno far parte i Dirigenti Scolastici della Scuola Capofila e delle scuole aderenti alla Rete, nonché i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali che contribuiscono finanziariamente alle attività della Rete.
- Le quote vanno versate alla Scuola Capofila.
- Gli Enti Locali (Comuni, Comunità Montane e Provincia) vengono chiamati a sostenere dal punto di vista economico le iniziative della Rete.
- La Scuola Capofila provvederà a gestirle ai sensi della normativa prevista dal D.I. n.44 del 1 febbraio 2001.
- 

### **3. Finalità ed aree di intervento.**

**Finalità**

Le finalità generali sono le seguenti:

- la promozione concreta di tutte le possibili azioni volte a permettere l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione, l'alfabetizzazione della popolazione scolastica che affronta lo studio dell'italiano come seconda lingua, nella consapevolezza che il perseguimento di tale finalità è fattore di qualità di ogni istituto scolastico e del territorio nel suo insieme, collaborando con chi già opera in questo settore.
- la promozione concreta di corsi di aggiornamento, di approfondimento in campo interculturale, di scambio esperienze fra i docenti - valorizzando i percorsi e le personalità professionali presenti in ogni istituto aderente alla Rete - utilizzando l'intervento di esperti e di studiosi in materia.
- il perseguimento del censimento e della socializzazione delle iniziative messe in campo dai diversi soggetti territoriali responsabili o interessati al problema dell'integrazione e dell'insegnamento dell'Italiano come L2, nella considerazione che la conoscenza dell'esistente sia un valore insostituibile per un intervento coordinato.

#### **Aree di intervento:**

La rete, in coerenza con il percorso di lavoro svolto dal gruppo di coordinamento, interviene sulle seguenti aree:

- scambio, raccolta e tesorizzazione materiale didattico utile;
- organizzazione corsi di aggiornamento su argomenti e temi richiesti dagli insegnanti;
- organizzazione di forme di aiuto agli insegnanti per supportare se stessi, gli utenti stranieri e le loro famiglie e per promuovere maggiormente l'integrazione.
- organizzazione di forme di aiuto ai soggetti del territorio interessati all'apprendimento dell'Italiano come seconda lingua o con esigenze di inserimento nel tessuto sociale.

#### **4. Obiettivi concreti e loro temporizzazione**

I progetti specifici di intervento, di anno in anno, vengono predisposti sulla base di una verifica delle attività realizzate l'anno precedente, in riferimento alle problematiche emerse nel contesto scolastico e territoriale e sulla base di ipotesi di lavoro presentate dagli insegnanti delegati delle varie scuole, dal Coordinatore responsabile, dal Dirigente Scolastico della Scuola Capofila, dal rappresentante del Comune Capofila e dai rappresentanti dei vari Comuni, dal Responsabile della Biblioteca Interculturale ADLIS del IV Circolo Didattico di Pinerolo. Le decisioni per l'attuazione dei Progetti di lavoro andranno prese a maggioranza.

#### **5. Strutture e figure di indirizzo, di direzione, di gestione e di lavoro.**

- le funzioni di indirizzo e di valutazione sono svolte dal Coordinamento della rete, previa indagine fra i colleghi del proprio Istituto e del territorio.
- il Coordinamento della Rete è composto dagli insegnanti delegati di ogni Istituto e dai rispettivi Dirigenti Scolastici, dai rappresentanti delle Amministrazioni Comunali, dall'insegnante coordinatore, dal dirigente Scolastico della Scuola Capofila, dal responsabile della Biblioteca Interculturale ADLIS dal rappresentante del Comune di Pinerolo, come Comune Capofila.
- le riunioni del Coordinamento sono aperte a tutti i componenti del Coordinamento stesso.
- il Coordinamento si riunisce, di norma, bimestralmente per organizzare, valutare, coordinare la propria azione e comunque sulla base di una programmazione annuale degli incontri. Ad ogni incontro segue verbale.
- il Coordinamento indica, nella prima seduta dell'anno scolastico, due insegnanti che affianchino l'insegnante coordinatore nello svolgimento delle proprie funzioni.
- le funzioni di presidenza vengono svolte dal rappresentante della Scuola Capofila.
- in concomitanza con le scadenze organizzative d'inizio d'anno, i dirigenti scolastici convocano gli OO.CC. dei singoli Istituti al fine di compiere confronti e/o deliberazioni in relazione alle proposte da formulare o da accettare;

- nel primo incontro dell'anno scolastico il Coordinamento stabilisce , su proposta del Presidente, la misura della quota associativa e le modalità di impiego dell'eventuale avanzo di soldi.

#### **6. Modalità decisionali, di verifica e di valutazione.**

- Tenuto conto della delicatezza e dell'importanza che le problematiche sull'integrazione rivestono in questo particolare momento storico, di seguito sono presentati criteri e scelte che potranno essere sperimentate e riviste nell'arco del tempo.
- Il confronto propositivo, la dialettica aperta, la valorizzazione delle competenze, la collegialità e la condivisione delle scelte, la concretezza sono i valori guida a cui fare riferimento nel lavoro.
- In considerazione delle finalità di fondo della rete, i criteri generali a cui si ispirarono le scelte concrete mirano al più ampio coinvolgimento e corresponsabilità delle diverse componenti,
- I delegati delle varie Istituzioni Scolastiche e Comunali o di territorio rispetteranno i criteri sopra menzionati di rappresentatività del proprio contesto;
- L'attività di verifica dovrà realizzarsi al termine di ogni progetto attuato nei vari contesti, utilizzando anche strumenti concordati nel coordinamento; analogamente i responsabili dei vari progetti procederanno alla valutazione della loro esperienza.
- Un secondo livello di verifica e di valutazione verrà effettuato nel Coordinamento, dopo aver individuato e condiviso gli indicatori sulla base dei quali valutare le esperienze effettuate.
- I risultati dovranno essere resi noti a tutti i componenti della rete così come i progetti decisi.
- Il presente protocollo, discusso e concordato dalla assemblea di Coordinamento, viene deliberato dagli OO.CC. delle singole Istituzioni Scolastiche, che in tal modo esprimono la loro adesione alla rete;

Pinerolo, 30 maggio 2007

Aderenti alla Rete